



ORIGINALE

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **45** DEL 01-10-2007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

**APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO SULLA DEMANIALITA' MARITTIMA
LAGUNE POLESANE.**

L'anno **duemilasette** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **21,00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

CRIVELLARI MARGARET	P	VICENTINI MAURIEL	P
PREGNOLATO RENATO	P	FAVA ROBERTA	P
PRENCISVALLE LUCA	P	GRANDI GIUSEPPE	P
RINALDI GIANNI	P	MANTOVANI LAURO	P
CONTRO FRANCESCA	P	MARANGONI LAILA	P
RUZZA MARCO	A	FERRO MARCO	P
MAZZON TARCISIO	P	TAMBURIN LUCIANO	P
FIORAVANTI ALBERTO	P	TROMBIN SANTE	P
FORZA PIERLUIGI	P		

Presenti **16**

Assenti **1**

L'assessore esterno **PADOAN RENZO** risulta **P**

Assiste all' adunanza il Sig. **BOZZOLAN Gian Antonio** Segretario Comunale.

Il Signor **MAZZON TARCISIO** in qualità di **PRESIDENTE** constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

VICENTINI MAURIEL
GRANDI GIUSEPPE
MANTOVANI LAURO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Consiglio Comunale, riunitosi in seduta straordinaria l'01.10.2007, dopo ampia discussione registrata su nastro magnetico e conservata agli atti, ha approvato a maggioranza il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la pesca, per l'area del Delta del Po, costituisce oggi un settore economico importante, in continua crescita, che ha raggiunto oltre 2000 addetti, associati prevalentemente in cooperative, a loro volta riunite in Consorzi;
- che esiste quindi uno stretto legame fra le dimensioni assunte dal settore e lo sviluppo del fenomeno cooperativo, che ha permesso negli ultimi decenni, anche grazie alla regolamentazione dell'attività di pesca, un utilizzo equo dell'ambiente lagunare e un freno ai fenomeni di emigrazione e di isolamento territoriale che in passato avevano contraddistinto il Delta padano;
- che le produzioni di molluschi e mitili costituiscono un punto di forza per l'area deltizia non solo sotto il profilo quantitativo (numero degli addetti, quantità allevate e commercializzate, livelli di redditività ecc.), ma anche per i livelli qualitativi raggiunti (v. inserimento nell'elenco dei prodotti tipici da parte del Ministero delle PP.AA. delle nostre produzioni di vongole, cozze ed ostriche);
- che tale sviluppo economico e sociale sarebbe stato impensabile quando, negli anni '50 e '60, vennero abbandonati dai vecchi proprietari i terreni sommersi dal mare, a seguito dell'abbassamento del suolo e delle naturali modificazioni del territorio alle foci dei fiumi;

Considerato

- che le aree dove attualmente vengono svolte le attività di molluschicoltura e mitilicoltura in regime di concessione demaniale o di diritto esclusivo di pesca, vengono adesso, a macchia d'olio, rivendicate di proprietà privata, pur essendo le stesse parte integrante dell'ambiente lagunare in quanto sommerse dall'acqua del mare in modo stabile e definitivo e quindi appartenenti al demanio marittimo ai sensi dell'art. 28 del codice di navigazione;
- che dette aree – tuttora e nel decennio passato - sono state oggetto di vari interventi pubblici di ripristino idraulico e di bonifica, al fine di garantire un delicato equilibrio ambientale, di vivificazione lagunare e di sicurezza idraulica; consentendo anche l'aumento della produttività per la molluschicoltura e la pesca, nonché una ricaduta positiva per il turismo in relazione alla migliorata salubrità;
- che con le rivendicazioni private e senza una chiara affermazione di demanialità, ingenti spazi acquei lagunari e quindi patrimonio ambientale pubblico, rischiano venire sottratti alla navigazione e alla pesca
- che il tema della demanialità, per le evidenti ricadute economiche sul futuro del Delta, merita adeguata attenzione da parte della classe dirigente polesana, delle forze politiche, economiche e sociali, degli amministratori locali, dei parlamentari nazionali e regionali, delle istituzioni tutte;

Visto e considerato che

la demanialità delle lagune polesane costituisce la condizione essenziale per la salvaguardia del settore della molluschicoltura nell'area del Delta del Po, in quanto l'esercizio della pesca è regolamentato anche da concessioni rilasciate dalle Amministrazioni Pubbliche, che prescrivono per gli operatori del settore il mantenimento di buoni livelli occupazionali e criteri di equità nella distribuzione delle aree, nonché la preservazione del paesaggio e dell'ambiente lagunare anche ai fini della navigabilità e della vocazione turistico-ambientale del territorio deltizio;

Poiché

l'iter amministrativo per il riconoscimento della natura giuridica delle lagune polesane, avviato ormai da diversi anni, sta subendo anche in questa fase enormi ritardi e rimpalli di responsabilità fra varie Amministrazioni periferiche dello Stato;

il Consiglio Comunale di Taglio di Po

chiede ai parlamentari polesani un deciso intervento presso i Ministeri competenti, affinché gli stessi – in particolare i Ministeri delle Finanze e dei Trasporti, ma anche delle Politiche Agricole e dell'Ambiente -, si costituiscano o si attivino in maniera efficiente per tutelare gli interessi del demanio dello Stato e le migliaia di posti di lavoro e che le attività di pesca dà in Polesine.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
MAZZON TARCISIO



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 12-10-2007 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li 12-10-2007



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Segretario Comunale
BOZZOLAN Gian Antonio